

DETERMINAZIONE N. 79 /2019

Oggetto: Determinazione a contrarre attraverso l'indizione di una Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA di Consip s.p.a, aperta a tutti gli operatori, per l'acquisizione di una licenza e servizi connessi per la realizzazione di un sistema di Client Delivery Network (CDN) per adempiere alle previsioni del Regolamento UE 910/2014.

II DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" e le principali disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ord. n. 57);

CONSIDERATO che in relazione alle previsioni indicate all'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) l'Agenzia per l'Italia Digitale svolge funzioni di *“vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 910/2014 in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori accreditati, nonché sui soggetti pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'art. 64; [...]”*;

CONSIDERATO che l'art. 22 del Regolamento UE n.910/2014 prescrive che tutti gli Stati membri istituiscano, mantengano e pubblichino elenchi di fiducia (*Trusted List, TL*) che devono includere le informazioni relative ai prestatori di servizi fiduciari qualificati per i quali sono responsabili, unitamente a informazioni relative ai servizi fiduciari qualificati da essi prestati e che l'Agenzia è per l'Italia l'ente preposto a ottemperare a tale previsione;

CONSIDERATO che, anche al fine di non incorrere in procedure d'infrazione da parte della Commissione Europea e alla luce dell'istruttoria e delle sperimentazioni condotte in via informale, riveste carattere di urgenza procedere all'acquisizione delle licenze e connessi servizi per la realizzazione di un Content Delivery Network (CDN);

CONSIDERATO che, in linea con il contesto normativo vigente, si è in primis verificata la fattibilità di ricorrere agli strumenti di razionalizzazione degli acquisti quali le Convenzioni e gli Accordi/contratti quadro Consip e verificata l'assenza, tra essi, di strumenti idonei al soddisfacimento delle esigenze tecnico operative e di urgenza, sia dal punto di vista tecnico, che dal punto di vista economico;

VISTO l'Appunto del Responsabile della Direzione Pubblica Amministrazione e Vigilanza del 12 marzo 2019, che:

- esprime la necessità e urgenza, al fine di non incorrere in procedure d'infrazione da parte della Commissione Europea e, alla luce dell'istruttoria e delle sperimentazioni condotte in via informale, di procedere in via di urgenza, all'acquisizione della licenza e connessi servizi per la realizzazione di un Content Delivery Network (CDN);
- dà atto dell'istruttoria svolta e dà evidenza dell'assenza di Convenzioni Consip attive;
- propone, quindi, di procedere ad una RDO su MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., aperta a tutti gli operatori e da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. 50/2016, in considerazione della specificità dei servizi richiesti, della loro univoca identificazione sul mercato, che rende assolutamente certo l'oggetto contrattuale e circoscrive esclusivamente alla valutazione economica l'autonomia di proposta degli Operatori Economici invitati, nonché in considerazione delle caratteristiche standardizzate dei dispositivi e servizi richiesti;

CONSIDERATA la verificata inadeguatezza dei mezzi d'acquisto in prima battuta obbligatori per legge, quali Convenzioni o Accordi Quadro, a causa del contenuto eccessivamente generale di questi,

del loro valore di adesione troppo alto e della tipologia di sistema e servizi da acquisire e quindi la necessità di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ricorrendo alla proposta procedura in economia nella forma della Richiesta di Offerta (RDO);

CONSIDERATO che l'iniziativa è sostanzialmente coerente con i fabbisogni di acquisto di beni e servizi espressi dall'Area proponente in occasione della predisposizione del Programma di acquisti di cui alla Determinazione n. 355/2018 di "Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019 – 2020, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento della determinazione n. 300/2017 (Programma acquisti precedente)", così come rimodulata per venire incontro alle esigenze e valutazioni condotte dall'Area proponente;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 e triennio 2018-2020, adottato con Determinazione n. 93 del 20 marzo 2018, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 6 marzo 2018 (prot. n. 6443/2018) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 21 maggio 2018 e registrato al n. 1728 del 29/05/2018, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 4 del 10 gennaio 2019 con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria del budget 2019, dal 1 gennaio al 30 aprile 2019, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

CONSIDERATO che l'importo previsto a base d'asta, pari ad € 168.000,00 IVA esclusa, pari a € 204.960,00 IVA inclusa, unitamente all'importo di € 225,00 per il contributo ANAC, potrà trovare copertura secondo le indicazioni di cui all'e-mail del servizio Bilancio del 13 marzo 2019;

DETERMINA

1. Di procedere, sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA di Consip s.p.a., all'indizione di una Richiesta di Offerta (RDO), ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., aperta a tutti gli operatori e da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 95 . comma 4 lettera b) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., per l'acquisizione della licenza e connessi servizi per la realizzazione di un Content Delivery Network (CDN), per un importo massimo stimato a base di gara, pari ad € 168.000,00 IVA esclusa, pari a € 204.960,00 IVA inclusa;
2. Di imputare il relativo onere massimo complessivo citato, unitamente all'importo di € 225,00 per il contributo ANAC, sulle voci di budget indicate dal competente Ufficio Bilancio e Contabilità;
3. Di approvare la documentazione di gara, costituita dal disciplinare e dai relativi allegati;
4. Di incaricare, per la predisposizione dell'RDO e la verifica della documentazione, il punto

istruttore dell'Area CERT-PA e per la sua pubblicazione su MePA, in qualità di Punto Ordinante, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del Servizio Tesoreria e Approvvigionamenti;

5. Di delegare per l'aggiudicazione della procedura e la stipula del relativo contratto la dott.ssa Oriana Zampaglione, già Punto Ordinante abilitato sulla piattaforma MePA www.acquistinretepa.it;

6. Di nominare, ai sensi degli articoli 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 il dott. Francesco Tortorelli, quale Responsabile unico del procedimento e Salvatore Di Gioia, quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49, per tutte le attività e adempimenti previsti dalla normativa citata, fra cui:

- l'acquisizione del CIG e il suo perfezionamento con le date della procedura, ai fini della corretta pubblicazione della RDO, per consentire agli OE invitati di formulare l'offerta sulla piattaforma;
- la gestione della procedura e del futuro contratto;
- la contemporanea informazione delle date di inizio e fine delle attività, sia ai referenti dell'Ufficio contabilità Finanza e Funzionamento sia ai referenti competenti per gli adempimenti connessi alla trasparenza, delle date di inizio e fine delle attività;

7. Di dare mandato ai competenti referenti del CERT-PA per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 18 marzo 2019

TERESA ALVARO